



ANTONIO SACCONI

# UNGARETTI



SALERNO EDITRICE

Antonio Saccone  
UNGARETTI

Considerato il piú europeo dei poeti italiani del Novecento, Giuseppe Ungaretti (1888-1970), riceve in queste pagine un'ampia e innovativa sistemazione critica. A partire dall'accurata ricostruzione della vicenda biografica, dell'inesausto nomadismo che la caratterizza, il volume analizza con efficace nitidezza e rigore argomentativo una figura di spicco della tradizione del moderno. Al centro del discorso sono richiamati il libro dell'esordio, *Il Porto Sepolto* (con la sua inquieta, sperimentale tensione a scavare nel silenzio della parola), il tormentato processo variantistico dell'*Allegria*, l'esigenza di coniugare innocenza e memoria, espressa da *Sentimento del Tempo*, la reinvenzione del canone della classicità (che innesta sulla linea Petrarca-Leopardi il barocco di Góngora, lo Shakespeare lirico, il Racine drammaturgo, prolungandola fino ai maestri del simbolismo francese), lo schianto del *Dolore*, il tragitto verso *La Terra Promessa* e gli ultimi, eccezionali vertici raggiunti dalla scrittura del «vecchissimo ossesso».

Ad essere configurata è la straordinaria fisionomia di un artista «pronto a tutte le partenze», costantemente intento «ad accordare modernamente un antico strumento musicale». Al vasto corpus in versi l'indagine intreccia le suggestive prose giornalistiche, l'esaltante esperienza didattica, nonché la vitalissima attività di traduttore e di interprete rivolta ai testi canonici della cultura europea e ai piú alti esiti della poesia contemporanea.

La serrata investigazione delle opere ungarettiane, disposte su una fittissima trama intertestuale, e il dialogo continuo con le piú rappresentative voci della critica rendono questo "sestante" una guida illuminante per chi voglia riesaminare un grande classico della modernità, che ha ancora molto da dire alle nuove generazioni del terzo millennio.

ANTONIO SACCONÈ è professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea nell'Università di Napoli «Federico II». Ha pubblicato, oltre a numerosi saggi in rivista, alcuni dei quali tradotti in lingua inglese e francese, volumi su Bontempelli, Palazzeschi, Dossi, Marinetti e su altri fondamentali autori e tematiche della modernità ottonovecentesca. Ha tenuto conferenze e lezioni in università europee e nordamericane. È condirettore della collana «Letterature» e della rivista «La modernità letteraria».

In copertina: Giuseppe Ungaretti sul Ponte di Brooklyn (1964).

ISBN 978-88-8402-755-9



9 788884 027559